

# ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXIV, numero 45

5 novembre 2017

Riflessione sul Vangelo

**XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

*Don Alfredo Di Stefano*

## **GESÙ APPREZZA LA FATICA, MA RIMPROVERA L'IPOCRISIA**

Gesù non si scaglia mai contro la debolezza dei piccoli, ma contro l'ipocrisia dei pii e dei potenti, quelli che redigono leggi sempre più severe per gli altri, mentre loro non le toccano neppure con un dito. Anzi, più sono inflessibili e rigidi con gli altri, più si sentono fedeli e giusti.

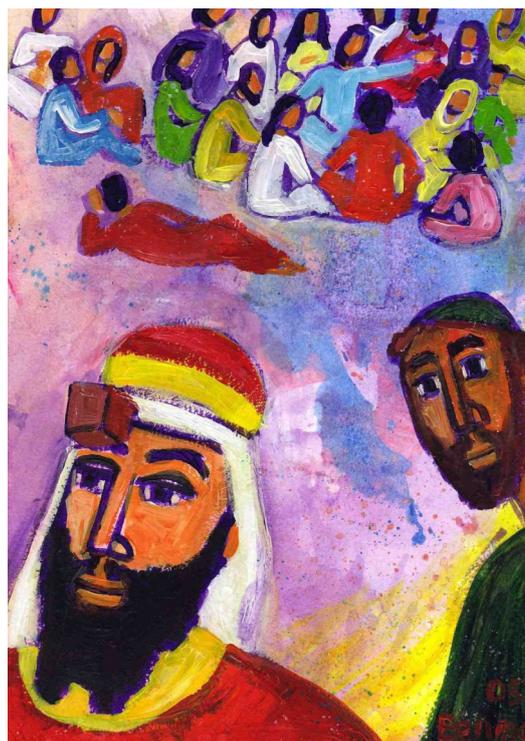
Ma Gesù conosce bene quanto sono radicalmente deboli i suoi fratelli, sa la nostra fatica. E nel Vangelo vediamo che si è sempre mostrato premuroso verso la debolezza, come fa il vasaio che, se il vaso non è riuscito bene, non butta via l'argilla, ma la rimette sul tornio e la riplasma e la lavora di nuovo.

Gesù non rimprovera la fatica di chi non riesce a vivere in pienezza il sogno evangelico, ma l'ipocrisia di chi neppure si avvia verso l'ideale, di chi neppure comincia un cammino, e tuttavia vuole apparire giusto. Non siamo al mondo per essere immacolati, ma per essere incamminati; non per essere perfetti ma per iniziare percorsi.

Se l'ipocrisia è il primo peccato, il secondo è la vanità: «tutto fanno per essere ammirati dalla gente», vivono per l'immagine, recitano.

E il terzo errore è l'amore del potere. A questo oppone la sua rivoluzione: non chiamate nessuno “maestro” o “padre” sulla terra, perché uno solo è il Padre, quello del cielo, e voi siete tutti fratelli. Ma la rivoluzione di Gesù non si ferma qui, a un modello di uguaglianza sociale, prosegue con un secondo capovolgimento: **il più grande tra voi sia vostro servo.**

Servo è la più sorprendente definizione che Gesù ha dato di se stesso: Io sono in mezzo a voi come colui che serve. Servire vuol dire vivere a partire da me, ma non per me. Ci sono nella vita tre verbi negativi: avere, salire, comandare. Ad essi Gesù oppone tre verbi positivi: dare, scendere, servire. *Se fai così sei felice!*



## LA CHIESA DI SAN CARLO

Al caduto in guerra Giuseppe Baisi (a cui si è fatto cenno nel precedente articolo) fu intitolata una **Scuola Media** costruita nella parte superiore della città ed inaugurata nel 1975. La realizzazione dell'edificio gettò le basi per la nascita del **nuovo quartiere di San Carlo**, dove a partire dagli anni '80 si stabilirono circa 1300 persone.



Il quartiere prende il nome dalla fabbrica di carta da parati che la **famiglia Lefebvre** costruì in quest'area e che il conte **Ernesto Lefebvre** (dopo averla ampliata) chiamò **San Carlo** in omaggio al padre Carlo. Il quartiere si è molto sviluppato nei decenni, dotandosi di ogni tipo di servizio. Vi si trovano infatti *-oltre alla scuola e a diverse attività commerciali-* anche un centro di svago e ricreazione per anziani, un asilo e impianti sportivi.

Il quartiere è stato "completato" una decina di anni fa, con la costruzione della grande **Chiesa di San Carlo**, edificata per volontà del parroco **Don Dante Gemmiti**. La nuova chiesa ha potuto così colmare la lacuna rappresentata dalla mancanza di un luogo di culto adeguatamente spazioso ed accogliente in un quartiere molto popoloso come quello di San Carlo. La chiesa (dotata di molteplici spazi per ogni tipo di attività ludica, ricreativa e culturale, soprattutto per i più piccoli) venne edificata in soli sette anni. Risale infatti al **4 novembre del 2000** la cerimonia di posa della prima pietra, mentre il **4 novembre del 2007** la chiesa venne ufficialmente consacrata. Ricorre dunque **sabato 4 Novembre 2017** il decimo anniversario della dedizione di questo importante luogo spirituale e aggregativo.



Nell'imponente organismo architettonico ricorrono elementi cruciformi insieme a composizioni di quadrato e cerchio in maniera tale da significare il **coniugarsi di umano e divino**.

Da un punto di vista prettamente decorativo è certamente il grande **affresco** posto sull'altare maggiore a svolgere il ruolo principale. E' stato realizzato dall'artista fiorentino **Claudio Sacchi**, ispirandosi agli stilemi pittorici rinascimentali.

L'affresco occupa una superficie di ben 120 mq e al suo interno è abilmente condensata la storia di **Isola del Liri**. Nell'affresco si possono infatti nitidamente scorgere la Cascata Verticale, il Castello Boncompagni, l'ingresso delle Cartiere delle Meridionali e la Chiesa della Madonna di Fiori. Sono poi raffigurati personaggi della società civile (*operai, dirigenti, professionisti, un carabiniere, un vigile*) ed elementi della comunità parrocchiale (*la Confraternita della Madonna dei Fiori*) e religiosa (*Don Dante Gemmiti, il Cardinale Vincenzo Fagiolo, un Vescovo, il parroco Don Antonio Palombo, un giovane diacono, un monaco francescano*). Non mancano le presenze dei Santi Tutelari quali S. Pio da Pietrelcina, la Beata Madre Teresa di Calcutta e la Madonna dei Fiori. Tanti auguri, dunque, a Mons. Don Dante Gemmiti e all'intera comunità parrocchiale di S. Maria dei Fiori e San Carlo Borromeo per il primo decennale di questa importante realtà inserita nella vita della nostra città.

Enzo Loffreda

## La BIBBIA: tanti libri, un solo LIBRO

**Stupore e gioia** hanno pervaso i nostri cuori nell'ascolto della 1° lezione del "**Corso biblico**", donatoci da Francesco Graziani lunedì 23 ottobre in Sala Agape.

**Stupore** perché ha sviscerato in modo conciso e semplice il significato che la Chiesa ha della Bibbia, facendoci partecipi che l'Amore di Dio nei confronti dell'uomo non ha mai avuto confini, che nella condiscendenza della sua Bontà, Dio per rivelarsi agli uomini parla loro in parole umane, come spiegato in questa meravigliosa citazione "*Le parole di Dio, infatti, espresse con lingue umane si sono fatte simili al linguaggio degli uomini, come già il verbo dell'Eterno Padre, avendo assunto le debolezze dell'umana natura, si fece simile agli uomini*" (CCC101; DV13).

Ma, continua Francesco, la comprensione della **BIBBIA**, o meglio per capire bene ciò che Dio ha voluto comunicarci e ciò che l'Autore sacro ha voluto asserire nello scrivere, si deve ricercare con attenzione negli abituali e originali modi di sentire, di esprimersi e di raccontare vigenti ai tempi dell'agiografo.

**La gioia** è nella consapevolezza che Dio ci ama e che tutta la Scrittura ispirata ha un fine ben preciso, quello di insegnare, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Il **20 novembre alle ore 19.00** avremo il secondo incontro del "Corso Biblico" e Francesco ci stupirà ancora con le sue conoscenze del nostro LIBRO sacro. A noi la volontà e l'amore di essere presenti numerosi per aprire gioiosamente il cuore alla Parola di Dio.



## LA SANTITA' NON E' UNA CHIMERA

Per la festa di Tutti i Santi, mercoledì scorso, l'altare era addobbato di crisantemi gialli, rosa e rossi ed erano posti in bella mostra i preziosi reliquiari dorati.

Don Alfredo ci ha esortato a vivere... felici, secondo l'insegnamento delle Beatitudini del Vangelo e ci ha spiegato cos'è la santità.



Al termine ha distribuito ai bambini ed ai ragazzi presenti a Messa il 1° opuscolo della "*Piccola collana parrocchiale*" dedicata ai Santi.

Un'iniziativa semplice e originale, che sul tema dell'Anno pastorale ci ha portato "a CASA di FRANCESCO" per poi bussare via via alle porte di altri SANTI e SANTE.

Entreremo idealmente nelle loro case, conosceremo le loro vite e chissà, li prenderemo a modello per diventare noi cristiani santi!



## AVVISI

### LUNEDI 6 NOVEMBRE

Alle ore 17,40 nella Sala Agape incontro mensile degli ADULTI di AZIONE CATTOLICA

**GIOVEDI 9 NOVEMBRE**, alle ore **19.00** nella chiesa di **S. Antonio**, don Alfredo terrà la **4° LECTIO** sul Vangelo della Domenica **“Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge...”**

Alle **20,30**, presso la pizzeria Aqualiri, si terrà una **Cena Solidale** organizzata dall'**Opera San Lorenzo Onlus**.

### VENERDI' 10 NOVEMBRE

Alle ore 21,00, nella Sala Agape, **CORSO di Cresima** per giovani adulti.



### SABATO 11 NOVEMBRE

Alle ore 20.00 nella Sala Agape il **GRUPPO FAMIGLIE** e gli **ADULTI di AZIONE CATTOLICA** festeggeranno insieme **S. MARTINO**. Come?

**Lodando, esaltando e... assaporando**

**“il frutto della vite e del lavoro dell'uomo”.**

L'incontro è aperto a tutti, ma per una buona organizzazione della serata è bene comunicare la propria partecipazione entro il 9 novembre a Tecla 3480032103 o a Marina 3337553724.

## IN ANTEPRIMA

### *Il corredo delle nostre mamme*

Avete presente quei bei bauli di una volta pieni di **biancheria ricamata**, che le nostre mamme cominciavano a mettere da parte quando ancora eravamo piccine per farci trovare in età da marito con il **corredo** già pronto? Lenzuola di lino, tovaglie di bisso, coperte di picché con cifre e merletti, tralci di fiori e arcobaleni di colori...

Sappiamo bene che quei corredi, in tutto o in parte, sono ancora lì, perché le nostre figlie non li vogliono: troppo impegnativi, troppa fatica per lavarli e stirarli! Il tempo è poco e ci vogliono cose pratiche!!! E allora?

E allora per la festa della **Madonna di Loreto** abbiamo pensato di allestire in **Sala Agape** una **Mostra** proprio con quelle **“opere d'arte”** nate dalle mani preziose delle Suore o di ricamatrici provette, che ancora oggi sanno far nascere la meraviglia ai nostri occhi.

Vi piace l'idea?

E allora aprite il baule o tirate giù lo scatolone che contiene chissà quali e quanti **“capolavori” ricamati**. Scegliete i più belli e portateli in parrocchia entro la fine di Novembre. Ci riempiremo gli occhi di bellezza e se qualche pezzo potrà essere venduto, farà felice chi lo acquisterà.

